



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"GIOSUÈ CARDUCCI" COMISO (RG)

Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) - Tel. 0932 961750 - e-mail: rgis003008@istruzione.it - PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
www.istitutocarduccicomiso.edu.it - Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J - Codice Fiscale: 91008020884 - Codice Meccanografico: RGIS003008

Liceo Artistico, Liceo Classico, Liceo Musicale, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Economico
Corsi serali: Artistico Arti figurative, Tecnico Turistico

ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del DL 62/2017 art.17 e dell'OM 54 del 26/03/2026 art.10)

Classe 5[^] AG

Liceo Artistico

INDIRIZZI:

ARCHITETTURA ED AMBIENTE - GRAFICA

Il Coordinatore del CdC

Prof.ssa Lorena Bagnati

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag. 2
● Elenco degli alunni	pag. 3
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
● Configurazione della classe nel triennio	pag. 5
● Quadro del profilo della classe	pag. 6
● Il PECUP del Liceo Artistico	pag. 7
● Risultati di apprendimento della sezione Arch. e Amb.	pag. 8
● Risultati di apprendimento della sezione Grafica	pag. 8
● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 9
● Strutture e Strategie utilizzate dalla classe	pag. 11
● Informazioni sull'indirizzo di studi: quadro orario annuale e settimanale	pag. 12
● Moduli/attività CLIL	pag. 13
● Educazione civica	pag. 13
● Formazione scuola-lavoro (FSL ex PCTO)	pag. 31
● Modulo di Orientamento formativo	pag. 35
● Attività extra-curricolari	pag. 43
● Verifiche e Valutazioni	pag. 43
● Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 44
● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità	pag. 45
● Inclusione normativa di riferimento	pag. 46
● Il Consiglio di Classe	pag. 47

Allegati al Documento

- *Omissis*

Informazioni Generali sull'Istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore" - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico, Corso Serale Arti Figurative e Istituto Tecnico- Economico, sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: artistico, che a sua volta si articola in Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica e Audiovisivo-Multimediale, classico, scientifico, musicale e tecnico economico che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo artistico; la sede di C.so Ho Chi Min l'ITE e alcune classi del Liceo classico e del Liceo Scientifico; la sede di via Anna Romano Assenza il Liceo classico, il Liceo scientifico e il Liceo musicale. Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico. L'indirizzo del Liceo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico - culturale e alla pratica artistica. L'indirizzo del Liceo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica. L'indirizzo del Liceo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale. L'indirizzo del Liceo musicale è finalizzato a eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali. L'indirizzo dell'Istituto tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico e ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale. L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione e istanze di modernizzazione. In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

ELENCO DEGLI ALUNNI

	Cognomee Nome	Data di nascita	Provenienza
1	Omissis	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis	Omissis
9	Omissis	Omissis	Omissis
10	Omissis	Omissis	Omissis
11	Omissis	Omissis	Omissis
12	Omissis	Omissis	Omissis
13	Omissis	Omissis	Omissis
14	Omissis	Omissis	Omissis
15	Omissis	Omissis	Omissis
16	Omissis	Omissis	Omissis
17	Omissis	Omissis	Omissis
18	Omissis	Omissis	Omissis
19	Omissis	Omissis	Omissis
20	Omissis	Omissis	Omissis
21	Omissis	Omissis	Omissis
22	Omissis	Omissis	Omissis
23	Omissis	Omissis	Omissis
24	Omissis	Omissis	Omissis
25	Omissis	Omissis	Omissis

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE 5^ Architettura e ambiente			
	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza
1	Omissis	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis	Omissis
9	Omissis	Omissis	Omissis
10	Omissis	Omissis	Omissis
11	Omissis	Omissis	Omissis
12	Omissis	Omissis	Omissis
13	Omissis	Omissis	Omissis

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE 5^ Grafica			
	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza
1	Omissis	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis	Omissis

9	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
12	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TRIENNIO			
DISCIPLINA	A.S.2023/2024	A.S.2024/2025	A.S.2025/2026
Linguae Lett. Italiana	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Lingua e Cult. Inglese	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Storia	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Filosofia	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Matematica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Fisica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Storia dell'Arte	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Sc. Mot. e Sportive	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Chimica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Scienze naturali	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Religione Cattolica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Disc. Progettuali architettura e ambiente	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Laboratorio arch. e amb.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Disc. Progettuali grafica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
Lab.Grafica	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

Il Consiglio, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline. Le ragioni di questi avvicendamenti sono da individuare: alla mobilità dei colleghi, ai trasferimenti, ai pensionamenti e alle problematiche relative ad una migliore organizzazione curriculare interna alla classe.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE ARTICOLATA CO NEL TRIENNIO				
Anno scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferimenti o ritiri	n. ammessi alla classe successiva
2023/ 2024	25	0	0	23
2024/ 2025	25	0	1	24
2025/ 2026	27	0	2	

Nella fattispecie la configurazione della classe per sezione, nel triennio, è stata la seguente

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE Architettura e ambiente NEL TRIENNIO				
Anno scolastico	n.iscritti	n.inseriti	n.trasferimenti o ritiri	n.ammessi alla classe successiva
2023/ 2024	15	0	0	14
2024/ 2025	15	0	1	14
2025/ 2026	15	0	2	

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE Grafica NEL TRIENNIO				
Anno scolastico	n. iscritti	n.inseriti	n.trasferimenti o ritiri	n.ammessi alla classe successiva
2023/ 2024	10	0	0	9
2024/ 2025	10	0	0	10
2025/ 2026	12	0	0	

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Omissis

Il PECUP del Liceo Artistico

Il Liceo Artistico, i cui indirizzi sono: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica, Audiovisivo Multimediale, è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un'esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l'alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d'arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli istituti d'arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra gli indirizzi: Arti figurative, Architettura e ambiente, Design (Ceramica, Tessuto, Metalli ed Oreficeria) Grafica, Audiovisivo-Multimediale. Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le facoltà universitarie e alle Accademie di belle arti. Ma l'acquisizione di una formazione professionalizzante teorico-pratica, propria dell'indirizzo di studi, consente l'accesso ai corsi universitari e agli istituti di alta cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d'artefatti d'uso. Il diploma permette altresì l'accesso a pubblici concorsi.

Risultati di apprendimento della sezione Architettura e Ambiente

Gli studenti, alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono essere in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive e funzionali;
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

- Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Caratteristiche generali, obiettivi e finalità dell'Indirizzo:

L'iter didattico della disciplina caratterizzante si articola in due momenti:

DISCIPLINE PROGETTUALI e LABORATORIO ARCHITETTURA ED AMBIENTE.

Le discipline progettuali hanno lo scopo di aiutare lo studente all'approccio al processo della composizione architettonica, affinché acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra attributi stilistici, tecnologici, in relazione con il contesto urbano e paesaggistico; far comprendere il significato del progetto inteso come sintesi delle esigenze reali (uso, destinazione, funzione...), in rapporto col patrimonio storico delle forme con la volontà di trasformazione attraverso l'invenzione e l'uso del linguaggio.

Il Laboratorio di Architettura ed Ambiente ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline Progettuali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

Risultati di apprendimento della sezione Grafica

Gli studenti, alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Caratteristiche generali, obiettivi e finalità dell'Indirizzo:

L'iter didattico della disciplina caratterizzante si articola in due momenti:

DISCIPLINE GRAFICHE e LABORATORIO GRAFICA.

Le discipline grafiche hanno la funzione di contribuire, in sinergia con il Laboratorio, all'acquisizione e all'approfondimento delle teorie, delle tecniche e delle procedure specifiche della Grafica. In tal modo, lo studente acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. Al termine del percorso di studi, lo studente dovrà saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla realizzazione di elaborati grafici bidimensionali classici, senza trascurare eventuali introduzioni all'ambiente tridimensionale. Lo studente dovrà conoscere le principali tecniche, i materiali e la storia della Grafica. I lavori assegnati procedono sul plafond di base degli elaborati a piacere, per testare le capacità naturali e incontaminate dello studente, più una serie di esercizi di programma, redatti dall'insegnante sulla scorta del materiale didattico di riferimento e tenendo conto anche dell'emergere di nuove discipline come l'informatica per il lato informatizzato della disciplina e della professione del grafico.

Il laboratorio di grafica ha la finalità di rendere lo studente capace di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla produzione e agli aspetti estetico-funzionali del graphic design. A tal fine guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e tecnologici. Alla fine del percorso di studi, gli studenti dovranno: - Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie corrette e specifiche. - Utilizzare i mezzi informatici in ambiti interdisciplinari per arrivare a soluzioni personalizzate. - Organizzare il proprio lavoro con metodo considerando scelte tecniche e tempi di realizzazione. - Sviluppare e potenziare l'uso corretto di strumenti tecnici informatici per un metodo di lavoro finalizzato e logico.

Per gli **"Obiettivi specifici disciplinari"** si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICAE COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno a Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. – Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
2. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
3. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
4. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
5. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
6. Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico

Strutture e strategie utilizzate dalla classe

La scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampi e aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013.

Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni sono tanti e di sottoelencati:

- Aule didattiche dotate di LIM/Touch-screen
- Aule Multimediali
- Aula Multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico
- Aula di Disegno Tecnico
- Laboratorio di Grafica
- Laboratorio di Architettura e d'Ambiente
- Palestra
- Biblioteca

L'attività didattica in presenza e a distanza ha utilizzato le seguenti strategie didattiche:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

- Lezioni interattive (sincrone e asincrone)
- Gruppi di lavoro, cooperative - learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il “sapere” e il “saper fare”.
- Strumenti didattici: libri di testo, lim, lavagna, PC
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi d’istruzione, iniziative culturali di varia natura.

Informazioni sull’indirizzo di studi – Quadro orario annuale e settimanale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Discipline dell’area comune</i>					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica	---	---	66	66	66
Storia dell’Arte	99	99	99	99	99
Filosofia	---	---	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
Chimica	66	66	66	66	---
Scienze naturale	66	66	66	66	---
<i>Discipline dell’area di indirizzo Architettura ed Ambiente - Grafica</i>					
Laboratorio Arch. ed Ambiente – Laboratorio Grafica	---	---	198	198	264
Discipline progettuali – Discipline grafiche	---	---	198	198	198
Totale ore			1155	1155	1155

Gli studenti nel primo biennio frequentano tutti gli indirizzi presenti presso il Liceo artistico (Laboratorio artistico), alla fine del secondo anno, contemporaneamente all’iscrizione al terzo, esprimono la scelta dell’indirizzo, secondo le proprie attitudini. Le classi così, al terzo anno, per sola vecchia struttura, verranno ricomposte secondo la preferenza espresse da ogni singolo allievo e i criteri stabiliti dalla scuola.

Quadro orario settimanale

Indirizzo Architettura e Ambiente - Grafica

CLASSE	III	IV	V
Materie d'insegnamento area comune	ore	ore	ore
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4*
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3*
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Materie d'insegnamento di indirizzo Architettura e Ambiente - Grafica	ore	ore	ore
Discipline progettuali – Discipline grafiche	6	6	6
Laboratorio Arch. ed Ambiente – Laboratorio Grafica	6	6	8
Totale ore settimanali	35	35	35

*Per preparare gli alunni alle PROVE INVALSI sono state svolte esercitazioni in itinere di matematica, italiano e d'inglese in orario curricolare.

Moduli attività CLIL

La programmazione iniziale prevedeva un paio di moduli con metodologia CLIL. Tuttavia, quest'anno, la trattazione di argomenti in lingua inglese si è limitata ai problemi dell'Italia postunitaria e alla spiegazione dell'inno nazionale durante la visita di una delegazione Erasmus.

Educazione Civica

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Le nuove Linee guida per l'educazione civica e il curriculum verticale d'istituto.

Le nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (DM 183 del 7 settembre 2024) hanno consentito di formulare un curriculum pluriennale strutturato per tematiche relative ai tre nuclei essenziali indicati nelle Linee Guida: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, i quali, *"per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente"*. Le varie attività hanno permesso di verificare il raggiungimento delle competenze degli alunni nella disciplina, attraverso appuntamenti fissati collegialmente, durante i quali gli alunni hanno dato prova delle competenze sviluppate attraverso il confronto reciproco nelle classi e nella realizzazione di eventi e manifestazioni organizzate in collaborazione con enti esterni partner dell'istituto.

La dimensione orientativa e i progetti FSL (ex PCTO)

L'integrazione della progettazione curricolare, delle attività di educazione civica e i progetti FSL (cfr. DM 328/2022 Linee guida per l'orientamento) con la "didattica orientativa" e con l'attività del tutor dell'orientamento e del docente orientatore, ha consentito di progettare

attività e iniziative di più ampio respiro, percorsi e progetti il cui valore e le cui ricadute formative fossero evidenti agli alunni e direttamente utilizzabili in chiave orientativa. Il collegio docenti ha avviato un percorso di rielaborazione dei curricula per realizzare nel più breve tempo possibile, un *“sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale”* (Linee guida dell’orientamento DM 324/2022, punto 1.4).

La redazione dell’e-portfolio e l’indicazione del “capolavoro” ha contribuito ad avviare negli alunni processi di autovalutazione e consentiranno di rendere definitivo il passaggio dall’educazione come istruzione all’educazione come formazione prevedendo spazi di autonomia degli alunni e di confronto con i docenti e il contesto in cui sono inseriti.

Finalità della disciplina al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze generali

- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l’importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle citate Linee guida del 7 settembre 2024, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare

Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali e partecipate presenti nell'orario scolastico, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si riportano di seguito le conferenze e i webinar, afferenti ai vari temi di Educazione civica trattati, cui la classe ha partecipato:

Scheda delle attività di Educazione Civica svolte dal Consiglio di classe

Attività	Tempi	Competenza	Ore	Discipline coinvolte
Calendario civile d'istituto: "Erasmus Days"	13-18 Ottobre 2025	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n. 2	6	Tutte le discipline

Violenza di genere e tutela dei diritti delle donne FIDAPA	Trimestre e Pentamestre	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n. 3 e 4	8	Tutte le discipline
L'inquinamento e l'uso delle fonti rinnovabili: prospettive attuali	Trimestre e Pentamestre	Nucleo conc. "Sviluppo economico e sostenibilità" Competenza n. 5	7	Tutte le discipline
Calendario civile d'istituto: "Giornata del rispetto"	21 gennaio 2026	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n. 1, 2 e n.3	6	Tutte le discipline
Calendario civile d'istituto: "Non giocare con la vita"	11 maggio 2026	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n. 1, 2 e n.3	5	Tutte le discipline
Debate	11 febbraio 2026	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n3	3	Scienze motorie
Bullismo	6 febbraio 2026	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n5	2	Tutte le discipline
Incontro AVIS	31 marzo 2026	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n4	1	Tutte le discipline
OUI	Ottobre/ dicembre	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n 3, 4	15	Tutte le discipline
Conferenza Osteosarcoma	14 novembre 2025	Nucleo conc. "Costituzione" Competenza n1C	1	Tutte le discipline

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5AG LICEO ARTISTICO a.s. 2025/26

Classe: 5AG Liceo Artistico - Laboratorio Architettura ed Ambiente								
Modulo di: SOSTENIBILITA'	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale
			•				•	

Classe: 5AG Liceo Artistico								
Modulo di: COSTITUZIONE	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale
	•							

TRIMESTRE/ PENTAMESTR E	COMPETENZ A	OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		ORE	TOTAL E ORE	METODOLOGI E	STRUMEN TI E RISORSE	PRODOTT O FINALE	ORE SVOLT E
p	4	1A	Scienz e motorie	Educazione alla salute e al benessere	6		lezione partecipata	relazione e video		5
T/P	1	2A	Italiano	I diritti in ambito lavorativo, squilibri sociali. La libertà di pensiero	4		lezione frontale Dibattito in classe Cooperative learning	lim, testo, articoli		4
T/P	1-2	1 A-B 2C	Storia	Unità d'Italia La Costituzione italiana Il ruolo della storia La crisi del diritto internazionale nel conflitto israelo/palestines e L'ONU La Nato	6		lezione frontale Dibattito in classe Cooperative learning	lim, testo, articoli		6
T	3	5A	Inglese	St Peterloo massacre, wome n and children exploitation	3		Lezione frontale	immagini, video, testi forniti dal docente		3

P	6	2a,2g	Storia dell'Art e	Articolo nove della costituzione italiana e sistema istituzionale di tutela del patrimonio culturale.	3	3	Gli argomenti trattati saranno presentati durante le ore curriculari, attraverso letture specifiche e/o prodotti multimediali, che offriranno momenti di riflessione e di approfondimento	You Tube Letture specifiche Video		3
									Totale ore svolte:	21

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5AG Liceo Artistico								
Modulo di: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRIMESTRE/ PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		ORE	TOTALE ORE	METODOLOGIE	STRUMENTI E RISORSE	PRODOTTI FINALI	ORE SVOLTE
P	5-6	3A-3B	Progettazione Architettura e Ambiente	“La casa a risparmio energetico; la casa Clima; la casa passiva e la bio-architettura”	6	6	Sviluppo di un elaborato scritto-grafico da ricerca progettuale, sugli aspetti ecologici e bio - architettonici delle abitazioni. Lezione frontale.	Progetto di un arredo eco-green da euro-pallet e/o cassetina da mercato (dimensioni assegnate)		6 (02/03/2026; 03/03/2026; 06/03/2026)

P	6	2A/2B	Filosofia	Dall'esaltazione e della natura dell'epoca romantica, alla sua "distruzione" nell'era dell'Antropocene.	3	3	Lezione dialogata/Classroom/Debate			3
P	6	3B	Laboratorio Grafica	Disastri ambientali e dissesto idrogeologico	6	6	Elaborato realizzato con Adobe Illustrator			3
T	5	1A	Religione	Custodire la casa comune. Un percorso tra economia e sostenibilità alla luce del magistero di papa Francesco	4	4	Lezione interattiva, didattica laboratoriale e cooperativa attività individuale.	LIM, documenti e risorse dal web, doc. forniti dal docente	Verifica scritta strutturata	4
									Totale ore svolte:	14

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5AG Liceo artistico								
Modulo di: CITTADINANZA DIGITALE	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRIMESTRE/ PENTAMESTR E	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		ORE	TOTAL E ORE	METODOLOGIE	STRUMENT I E RISORSE	PRODOTTO FINALE	ORE SVOLT E
P	12	3,4,5	Inglese	A.I., social media and The Social Dilemma	3		lezione frontale e partecipata	docuseries	POWER POINT PRESENTATION	

Classe: 5AG Liceo Artistico			ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE (CHE NON RIENTRANO NEL CALENDARIO CIVILE)					
Modulo di: COSTITUZIONE	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRIMESTRE / PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	TITOLO / PARTNER	MODALITÀ	PERIODO	ORE	DOCENTE /I
T	2	5A	GAZA: E ORA?	WEBINAR	27/10/2025	1	Montalbano
			Conferenza ossosarcoma	In presenza, auditorium	14/11/2025	1ora e mezza	Giardina
			Giornata in memoria vittime della strada	webinair	19/11/2025		

Classe: 5AG Liceo Artistico			ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE (CHE NON RIENTRANO NEL CALENDARIO CIVILE)					
Modulo di: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRIMESTRE / PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	TITOLO / PARTNER	MODALITÀ	PERIODO	ORE	DOCENTE /I
T	4	1C	Conferenza osteosarcoma	Conferenza in presenza	14/11/2025	1 ora	Amenta
T	6	2A	Matematica: Fonti energetiche tradizionali e rinnovabili	lezione frontale Dibattito in classe Cooperative learning	lim, testo, articoli	3 ore	Battaglia
P	2	4A	PROGRAMMI DI SIMULAZIONE ONU E DELL'UNIONE EUROPEA – STUDENTI AMBASCIATORI DI ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY (ACCADEMIA DIPLOMATICA ITALIANA PER LA FORMAZIONE E GLI ALTI STUDI INTERNAZIONALI)	online	09/01/2026	1 ora e mezza	
			Orientamento in uscita. Mercato del lavoro e servizi pubblici per l'impiego	conferenza in presenza	24.02.2026	1 ora e mezza	Giardina
			Orientamento in uscita-Visita SDS di Ragusa- Università di Catania Progetto OUI	presenza	26 .02.2026	6 ore	Modica
			Orientamento UNIKORE Enna	presenza	05.03.2026	6 ore	

Classe: 5AG Liceo Artistico			ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE (CHE NON RIENTRANO NEL CALENDARIO CIVILE)					
Modulo di: CITTADINANZA DIGITALE	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRIMESTRE / PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	TITOLO / PARTNER	MODALITÀ	PERIODO	ORE	DOCENTE/I
			Orientamento NABA	presenza	7 marzo	1e mezza	Giardina

Griglia di valutazione di Educazione Civica

Livello/voto	Conoscenze	Abilità	Comportamenti
Avanzato 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle a se stesso e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che adatta alle varie situazioni	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, atteggiamenti e comportamenti coerenti con le finalità della disciplina e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni affrontate e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo contribuendo alla maturazione dei compagni.
Avanzato 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi utilizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori da scuola atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
Intermedio 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	L'alunno adotta solitamente, atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'Educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate,

	schemi forniti dal docente		che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni
Base 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
Iniziale 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno non sempre adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, solo con la sollecitazione degli adulti.
<u>Non raggiunte</u> 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà solo con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto in modo sporadico, solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti

Formazione scuola - lavoro (FSL ex PCTO)

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento FSL* (ex PCTO), attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nelle FSL (ex PCTO) tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, le FSL (ex PCTO) si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre Istituzioni Culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze e di valori professionali.

I percorsi si riferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

La tabella analitica dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

STUDENTI	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO	TOTALE
<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

In una prospettiva europea di Life long Learning, l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile. Esso va concepito come auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Dopo la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea** sui percorsi per il successo scolastico **del 28 novembre 2022**, con il **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328** sono state adottate le Linee guida per l'Orientamento che si propongono come finalità:

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del life long learning.
- Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Gli alunni potranno così raggiungere le seguenti competenze:

- Sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- Apprendimento delle lingue straniere;
- Innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo
- Utilizzo delle tecnologie digitali
- autonomia
- conoscenza del sé
- relazione e comunicazione con l'altro
- consapevolezza emozionale
- problem solving
- conoscenza della realtà
- Potranno altresì raggiungere i seguenti obiettivi, opportunamente guidati dai docenti, dal tutor e dall'orientatore:
- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere il mondo del lavoro
- Lavorare sulle capacità comunicative
 - Lavorare su se stessi e sulla motivazione
 - Conoscere la formazione superiore
 - Conoscere il territorio

Le azioni realizzate e le risorse

L'Istituto ha nominato, per l'a.s. 2025/2026, un numero congruo di docenti Tutor che hanno avuto il compito di delineare, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (biennio e classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Verranno dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più adatte da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

I docenti tutor e il docente orientatore hanno avuto il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale

I docenti curricolari, i tutor, l'orientatore, gli esperti esterni hanno messo in campo tutte le azioni di seguito sintetizzate:

- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
- Laboratori sulle scelte
- Biografia formativa
- Eventi con esperti esterni

- Visite guidate a carattere orientativo
- Educare alla scelta per il futuro
- Incontri con il tutor dell'orientamento
- Compilazione dell'e-portfolio
- Incontri con soggetti del terzo settore
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo
- Conoscere la normativa in materia di lavoro
- Visite presso Fiere specializzate
- Visite presso imprese
- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici
- Test psico-attitudinali
- Progetti PNRR con Università, ITS ed altri enti
- PCTO

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Ogni studente dovrà essere capace di :

- valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Le famiglie dovranno essere capaci di accompagnare e condividere le scelte dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali degli studenti, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del tutor.

Monitoraggio delle attività

Le azioni sono oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati in fase iniziale, in itinere e finale con la predisposizione di questionari informativi, attraverso la compilazione dell'e-portfolio e la realizzazione del "capolavoro" dello studente. In esito al processo di monitoraggio e valutazione, il progetto potrà essere aggiornato ai fini del rafforzamento dell'efficacia delle attività

PROGETTAZIONE MODULO FORMATIVO CLASSI QUINTE

Totale ore 30

Docente Orientatore : *Omissis*

Classi	Modulazione oraria			Modalità di attuazione				
	N.ore curriculari	N.ore extracurriculari	Monte ore complessivo	Ed civica	FSL classi triennio	Nuove Competenze e nuovi linguaggi (Stem e Multilinguismo)	Percorsi di orientamento Delle università nelle scuole	Altro
Classi quinte	30		30	5	5	5	15	

CLASSI QUINTE	
<i>Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro</i>	
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	Ore
-----------	----------	-------	--------------------	-------------	-----

Lavorare sullo spirito di iniziativa					
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di Interesse generale o su temi specifici : “Bullismo” , “Donna”. “Erasmus” “Giornata nazionale del bullismo e cyber-bullismo 06 febbraio” Debate	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi Ecosostenibilità	8
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti Esterni: Accademia Harim, Naba, Ied,	• Classe • Auditorium	• Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	10
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo scuola dell’Arte 30 Aprile	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	1
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	2
	Incontri con il tutor dell’orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 6 ore	32

	Attività di FSL scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze Caserta Magnifica Fabbrica Online	Scuola	CdC, docente tutor, fs FSL	Laboratori Caserta 30 ore Online 16 ore Magnifica Fabbrica 20 ore	66
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria Enna – Catania – Ragusa – Palermo- OUI	Università	• Docenti • Docenti universitari Orientatore	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	20
	La formazione presso gli ITS Academy 06/03	• Scuola • Sedi di ITS	• Docenti • Referenti di ITS Orientatore	• Incontri con esperti 2 • Visite guidate	2
	Le altre agenzie Formative Aeronautica 30/04 Mercato del Lavoro e Servizi Pubblici per l'Impiego	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti Orientatore	• Incontri con esperti 3+3	6

	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti Orientatore Tutor	Incontri con esperti	
Conoscere il territorio Arte di ogni genere	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	Referenti esterni e docenti Orientatore Tutor	• Visita guidata • Intervista	3

Le Attività di Orientamento coinvolgono la classe per intero o parte di essa.

Le azioni sono state oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati in fase iniziale, in itinere e finale, attraverso la compilazione dell'e-portfolio e la realizzazione del "capolavoro" dello studente.

La partecipazione delle famiglie è stata limitata.

Attività extra-curricolari

L'istituto, in partenariato con Club service, Associazioni ed Enti operanti nel territorio, ha realizzato varie attività svolte in orario extra-curricolare e coerenti con il curriculum di istituto, già indicate nelle sezioni "Ed. civica" e "FSL".

Verifiche e valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- esercitazioni pratiche;
- esercitazioni scritto-grafiche.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali, evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo;
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo, in particolare nelle discipline di indirizzo, intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

Per quanto concerne i PCTO, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi Progetti d'istituto, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e Discipline Progettuali Design, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti, attraverso domande e approfondimenti sulle quattro discipline, ad evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. 54/2026 sull'Esame di maturità) e le griglie di valutazione di I e II prova, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie e dal Dipartimento di Discipline Progettuali Design.

Inclusione- Normativa di riferimento

L'attuazione di una vera inclusione delle persone con disabilità deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti all'inclusione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. L'alunno con disabilità è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale inclusione diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Normativa di riferimento

- 1992: *LEGGE 104*;
- 2006: *CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'* (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: *LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*
- 2010: *LEGGE 170/2010*
- 2012: *DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione"*

scolastica”.

- *2013: C. M. n. 8 in applicazione della Direttiva BES e successive.*
- *Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)*
- *Linee guida* allegate al D.M. 182 del 29/12/2020
- *O.M. n. 54 del 26.03.2026, Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026*

Nella direttiva del MIM sui B.E.S. sono inclusi:

Alunni con disabilità;

Alunni con DSA;

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;

Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

ORDINANZA MINISTERIALE N. 54 DEL 26 MARZO 2026

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a

supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di maturità, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni, in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di

maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e

nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.